



Determinazione Dirigenziale n° 430/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE Proposta n° 73/2022

OGGETTO: PALAZZO MARTINENGO IN COMUNE DI BRESCIA. ZONA SCAVI. LAVORI DI ADEGUAMENTO ASCENSORE ZAB3508FAF AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI I LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108, IN FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO "TECNOLIFTS FABBRICA ASCENSORI S.P.A." CON SEDE LEGALE IN MONTIRONE (BS)

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186/2021 del 15/06/2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.10 "Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale" SER.10.001 "Manutenzione ordinaria";

Premesso che nella zona scavi di Palazzo Martinengo è installato un ascensore di produzione della ditta "Tecnolifts Fabbrica Ascensori S.p.A." con sede legale in Montirone (BS), del quale si rende necessario migliorare la sicurezza antincendio, con l'installazione di una porta tagliafuoco al piano interrato;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere ai suddetti interventi manutentivi, indifferibili ed urgenti, presso Palazzo Martinengo in comune di Brescia;

Dato atto che, a tal fine, i tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale hanno predisposto gli elaborati tecnici relativi all'intervento, per un importo stimato in € 5.200,00, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 100,00;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella

Documento firmato digitalmente

procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e a) “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”(...)*”;
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si*

applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- l'art. 1 comma 3 del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: "3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)"
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa."
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento dei lavori mediante selezione del contraente con la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, dando atto che sulla stessa è consentito agli Enti attivi di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati nella sezione "Anagrafica" ed iscritti nella sezione "Elenco Fornitori Telematico – EFT" della piattaforma, rendendosi in tal modo disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di lavori;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Considerato che, in data 01/02/2022, è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 150639583 ed in esito alla citata procedura, entro il termine fissato per il giorno 07/02/2022, h. 12,00, è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico "Tecnolifts Fabbrica Ascensori S.p.A.", con sede legale in Montirone (BS), Via Artigianale n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 02766430983, nella persona del legale rappresentante Sig. Mario Fagioli, di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato;

Preso atto che:

Documento firmato digitalmente

- l'offerta è valutata ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico-professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento nei confronti dell'operatore economico "Tecnolifts Fabbrica Ascensori S.p.A.", con sede legale in Montirone (BS), Via Artigianale n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 02766430983, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 4.945,00, di cui € 4.845,00 per lavori ed € 100,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 1.087,90 per complessivi € 6.032,90;

Evidenziato che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;

Ritenuto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 150639583 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL" di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto dei lavori in oggetto in favore dell'operatore economico "Tecnolifts Fabbrica Ascensori S.p.A.", con sede legale in Montirone (BS), Via Artigianale n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 02766430983, a seguito di offerta di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 4.945,00, di cui € 4.845,00 per lavori ed € 100,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 1.087,90 per complessivi € 6.032,90;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del Segretario Generale Protocollo Interno n. 227211/2021 del 27/12/2021 recante "Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici (Parte I: fasi della programmazione e progettazione) – aggiornamento."

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26/03/2021;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dei lavori "Palazzo Martinengo in comune di Brescia. Zona scavi. Lavori di adeguamento ascensore ZAB3508FAF" in favore

Documento firmato digitalmente

- dell'operatore economico "Tecnolifts Fabbrica Ascensori S.p.A.", con sede legale in Montirone (BS), Via Artigianale n. 2, Codice fiscale/Partita Iva 02766430983, nella persona del legale rappresentante Sig. Mario Fagioli, di ribasso del 5,00% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 4.945,00, di cui € 4.845,00 per lavori ed € 100,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 1.087,90 per complessivi € 6.032,90;
2. di dare evidenza che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 ed 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
 3. di impegnare la somma di € 6.032,90 alla Missione 01 Programma 05 Capitolo 1000341 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo OBO.10/SER.10.001;
 4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Ing. Anna Rita Zecca, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
 5. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara CIG ZAB3508FAF;
 6. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 16-03-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI